

Articoli Selezionati

06/11/11	Libero Quotidiano	36	Seconda vittoria per il l'Ital-volley: Cina ko	...	1
06/11/11	Stampa	47	In breve - Volley, Coppa del Mondo. Azzurre, bis sofferto	...	2
06/11/11	Corriere dello Sport	21	Bella Italia, sofferenza e gioia	<i>Chen William</i>	3
06/11/11	Tempo	44	Bis delle azzurre, l'Italia sogna	<i>Avesani Paolo</i>	5
06/11/11	Repubblica	61	Volley	...	6
06/11/11	Corriere della Sera	48	Fotofinish - Volley. Azzurre ok con la Cina. A1, Cuneo non molla	...	7
06/11/11	Messaggero	26	Pallavolo. Costagrande trascina le azzurre. Bis in World Cup: 3-2 alla Cina	...	8
06/11/11	Gazzetta dello Sport	28	Battuta la Cina L'urlo dell'Italia terrorizza tutto l'oriente	<i>Pasini Gian_Luca</i>	9
06/11/11	Giorno - Carlino - Nazione Sport	13	Schiaccia e raddoppia: l'Italia stende la Cina	<i>Rabotti Dorian</i>	11
06/11/11	Tuttosport	23	Coppa del Mondo: carattere Italia. Costagrande ok, Cina battuta al 5°	...	12
06/11/11	Avvenire	33	L'Italvolley abbatte anche la Cina	...	13
06/11/11	Secolo XIX	55	Italia batte Cina. Costagrande che martello	...	14
06/11/11	Il Domani dello Sport	33	Che cuore questa Italia! anche la Cina al tappeto	<i>Pungitore Francesco</i>	15
06/11/11	Il Romanista	10	Pallavolo, azzurre ok con la Cina in World Cup	...	17
06/11/11	Gazzetta del Mezzogiorno	34	Le azzurre battono anche la Cina	...	18

Seconda vittoria per il l'Ital-volley: Cina ko

Dopo la vittoria con il Giappone di venerdì, l'Italia ha sconfitto la Cina per 3-2 al tie break, nella seconda giornata della coppa del mondo femminile di pallavolo. Nella notte le azzurre sono tornate di nuovo in campo contro la Repubblica Dominicana



In breve

Volley Coppa del Mondo
Azzurre, bis sofferto

■ Coppa del Mondo (2^a giornata): Italia-Cina 3-2.



► Seconda vittoria: dopo il Giappone, la Cina, altra rivale per i tre pass olimpici in palio. Nella notte ha giocato con la Dominicana

Bella Italia, sofferenza e gioia

Grande rimonta da 1-2 a 3-2 in quasi due ore di lotta: Costagrande superlativa con 28 punti

Decisiva la freddezza del gruppo nel tie-break: da 4-8 a 15-12. Belle prestazioni in difesa per Croce e Lucia Bosetti

di William Chen

HIROSHIMA - L'Italia vince anche la seconda. Le azzurre hanno dovuto sudare cinque set per riuscire a piegare la resistenza della Cina, ma anche lasciando un punto per strada guardano con maggiore fiducia al futuro della competizione.

SOFFERENZA - Per gli appassionati di volley è stata una partita affascinante; per i tifosi italiani forse fin troppo intensa. Fortunatamente con un finale positivo. Una gara che ha divertito chi l'ha guardata dal vivo o in tv, ma abbiamo avuto la sensazione anche chi l'ha giocata. Almeno le ragazze in maglia azzurra. Un match pieno di capovolgimenti di punteggio, con situazioni e stati d'animo che cambiavano nel volgere di pochi scambi. Alla fine ha vinto l'Italia perché nel momento chiave, gli ultimi dieci scambi del tie-break è stata più fredda, più feroce, più convincente.

FREDDENZA - È finita come a Macau nelle finali del Grand Prix. Ieri come a fine agosto l'Italia si è imposta per 3-2 dopo essere stata in svantaggio per 2-1, ma qui a Hiroshima la posta in palio era ben più grande di un settimo posto: punti valgono per la qualificazione olimpica. Per vincere certi match servono molte cose. Ma soprattutto bravura e voglia di sacrificarsi e Lo Bianco e compagne ce l'hanno avute entrambi.

COSTAGRANDE - Eccezionale Carolina Costagrande, che ha messo a segno 28 punti e che con 45 realizzazioni in due gare è attualmente la miglior marcatrice del torneo.

«Una vittoria molto, molto importante, perché viene dopo quella sul Giappone e l'abbiamo ottenuta superando tante difficoltà. Eravamo in vantaggio e lo

Costagrande: «Così migliorano classifica e morale». Barbolini: «Brave a recuperare e a finire in crescendo»

ro ci hanno rimontato. Nel quinto abbiamo cambiato campo sul 4-8, ma alla fine abbiamo portato a casa una affermazione di quelle che fanno morale e contano per la classifica. La Cina è una nostra rivale per la qualificazione per Londra, averla superata è una cosa davvero positiva».

DIFESA - Se Carolina è stata il bomber, tutta la squadra si è espressa bene, pur negli alti e bassi di un match infinito. Antonella Del Core e il libero Paola Croce sono state fondamentali in ricezione e difesa, Arrighetti e Gioli hanno murato e attaccato, soprattutto sono state lucidissime nel finale. Lucia Bosetti ha confermato che la posizione in diagonale con il palleggiatore gli si addice. Eleonora Lo Bianco le ha coordinate al meglio.

LA PARTITA - L'Italia ha vinto il primo set, poi ha perduto il secondo in cui non ha saputo gestire alla perfezione il doppio vantaggio accumulato dopo la rimonta. Nel terzo la Cina, partita in sordina ha spinto forte ed è sembrata sul punto di prendere il sopravvento. L'Italia si è ripresa in tempo, ha vinto il quarto e nel tie-break non si è disunita sul 4-8 e nel finale ha piazzato diversi muri sino alla vittoria siglata da Lucia Bosetti al servizio.

FELICE - Il ct Barbolini è raggianti: «Un successo sofferto, ma davvero importante contro una delle squadre che sino alla fine lotterà per la qualificazione. Siamo stati bravi a recuperare e ancora più bravi a finire in crescendo un match durato molto a lungo».

RIVALE - Nella notte il sestetto di Barbolini ha affrontato la Repubblica Dominicana, ultima gara prima del meritato giorno di riposo di domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SITUAZIONE: STATI UNITI E GERMANIA A PUNTEGGIO PIENO

COPPA DEL MONDO - 2ª giornata, Pool A (Hiroshima): Algeria-Repubblica Dominicana 0-3 (7, 15, 20), ITALIA-Cina 3-2, Giappone-Argentina 3-0 (19 11, 20). **Pool B** (Nagano): Corea del Sud-Germania 0-3 (20, 16, 15), Serbia-Stati Uniti 0-3 (16, 25, 20), Brasile-Kenya 3-0 (15, 16, 9). **Classifica:** Stati Uniti, Germania 6, ITALIA 5, Cina 4, Brasile, Giappone, Serbia, Repubblica Dominicana, Argentina 3, Corea del Sud, Algeria, Kenya 0. **OGGI - 3ª gg. - Pool A** (Hiroshima): Rep. Dominicana-ITALIA (ore 3, diretta su SkySport HD), Argentina-Algeria ore 7, Cina-Giappone ore 10.20; **Pool B** (Nagano): Kenya-Serbia ore 3, Germania-

Brasile ore 7, Stati Uniti-Corea del Sud ore 10.20. **LE ALTRE PARTITE - Martedì 8:** ITALIA-Argentina (Hiroshima, ore 7). **Mercoledì 9:** ITALIA-Algeria (Hiroshima, ore 7). **Venerdì 11:** ITALIA-Corea del Sud (Sapporo, ore 4). **Sabato 12:** ITALIA-Brasile (Sapporo ore 4). **Domenica 13:** Serbia-ITALIA (Sapporo, ore 4). **Mercoledì 16:** Germania-ITALIA (Tokyo, ore 7). **Giovedì 17:** USA-ITALIA (Tokyo, ore 7). **Venerdì 18:** ITALIA-Kenya (Tokyo, ore 4). **FORMULA** - Girone unico a 12 squadre. Tre punti a chi vince 3-0 o 3-1; due a chi vince 3-2; 1 a chi perde 2-3. Le prime tre classificate guadagnano il visto per Londra 2012.

IL TABELLINO**ITALIA 3 | 2 CINA**

ITALIA-CINA 3-2 (25-20 22-25 21-25 25-22 15-12) - ITALIA: Del Core 10, Arrighetti 15, Bosetti L. 16, Costagrande 27, Gioli 14, Lo Bianco 4. Libero: Croce. Anzanello, Bosetti C.. Non entrate: Signorile, Barcellini, Sirressi. All. Barbolini.

CINA: Wei, Wang 15, Ma 1, Zhang L. 15, Yang Ju. 18, Hui 18. Libero: Zhang X.. Fan 1, Xu 16, Yang Ji., Chen. Non entrata: Mi. All. Yu Juemin

ARBITRI: Zenovich (Rus) e Espicalski (Bra).

Note: spettatori 2500. Durata set: 22', 24', 23', 24', 15'. Tot.: 1h48'.

Le cifre - ITALIA: ace 7, bs 5, mv 13, er 12; ricezione 49%; attacco 50%. CINA: ace 6, bs 6, mv 9, er 16; ricezione 55%; attacco 48%.

La chiave - La grande capacità della squadra azzurra di saper rimanere attaccata alla partita, anche nei momenti più delicati.

La migliore - Carolina Costagrande che è stata un costante pericolo per la forte Cina. L'oriunda argentina ha chiuso con un bottino personale di ben 28 punti.

**BIS ITALIANO**

Valentina Arrighetti, centrale azzurra in azione nella partita con la Cina, vinta 3-2 (Galbiati-Ryu)

Bis delle azzurre, l'Italia sogna

Battuta la Cina nella seconda gara della World Cup di volley Show di Lo Bianco e Costagrande, qualificazione più vicina

Paolo Avesani

■ Lotta, soffre, ma vince ancora l'Italia femminile del volley. Nella 2ª giornata della World Cup, le ragazze di Barbolini superano 3-2 la Cina a Hiroshima. Una vittoria che, se vale due punti perché ottenuta al tie break, ha un peso notevolissimo sul morale. Considerate le assenze e le difficoltà che hanno intralciato il cammino di avvicinamento al torneo, l'inizio è da incornciare. Lo Bianco e compagne stanno facendo di necessità virtù, ritrovando i propri punti di forza. Sotto il profilo tattico si rivede un'eccellente correlazione muro-difesa, un servizio efficace e una buona gestione dell'errore. Il nostro regista e capitano, che può sempre contare sulla grinta delle centrali d'as-

salt, Gioli e Arrighetti, sta gestendo al meglio la presenza in campo, nell'inconsueto ruolo di opposto (lei che è un martello), di Lucia Bosetti.

La squadra ha, poi, individuato in Carolina Costagrande il punto di riferimento in attacco. La schiacciatrice italo-argentina, ieri 29 punti, ha la personalità e la classe per prendersi sulle spalle il peso dell'attacco. Anche mentalmente la squadra sta piacendo, perché mostra compattezza e grinta simili a quelle del 2007: l'anno d'oro in cui questo gruppo vinse tutto.

Il match contro le campionesse d'Asia si presenta con un quoziente di difficoltà superiore a quello con il Giappone, ma l'Italia parte benissimo, conquistando il primo set con

autorità. Nella seconda frazione le avversarie si portano in parità, non senza soffrire. E se nel terzo parziale le azzurre pagano un black out finale, in quello successivo non si concedono pause, portando il match al quinto. Ed è al tie break che Costagrande compie il suo capolavoro, guidando la squadra ad una rimonta che, sul 4-8, sembrava complicata. L'ace di Lucia Bosetti, accompagnato dall'urlo di tutta la panchina, vale due punti di spessore. «Un successo sofferto - ha detto Barbolini - ma davvero pesante contro una delle squadre che sino alla fine lotterà per la qualificazione». Gli fa eco la Costagrande: «Una vittoria molto importante perché ottenuta superando tante difficoltà. La Cina è una grandissima squadra, ma oggi abbiamo fatto meglio noi».



Unite

Le azzurre esultano dopo la vittoria contro la Cina, arrivata al termine di un tie break conquistato in rimonta

INFO

Calendario

L'Italia torna in campo stanotte alle 3 (diretta Sky Sport 2) per il 3° impegno della Coppa del Mondo. Lo Bianco e compagne affrontano la Repubblica Dominicana che, dopo

aver ceduto all'Argentina, ha superato l'Algeria nella 2ª giornata. In classifica l'Italia è attualmente terza, preceduta da Stati Uniti e Germania a punteggio pieno con 6 punti



VOLLEY — World Cup donne, 2ª giornata, Italia-Cina 3-2 (25-20, 22-25, 21-25, 25-22, 15-12). Nella notte le azzurre hanno affrontato la Rep. Dominicana. In Al uomini Monza-Belluno 0-3 (15-25, 20-25, 19-25).



Fotofinish

VOLLEY

Azzurre ok con la Cina A1, Cuneo non molla

Gran colpo dell'Italia femminile alla World Cup: a Hiroshima, 3-2 alla Cina e seconda vittoria in due partite. Serie A maschile (7ª giornata, ultima prima della sosta): San Giustino-Cuneo 1-3; Trento-Ravenna 3-0; Macerata-Modena 3-1; Roma-Latina 3-2; Monza Brianza-Belluno 0-3; Piacenza-Verona 3-0; Padova-Vibo Valentia 0-3. Classifica (prime posizioni): Trento 18, Cuneo 17, Macerata 16, Modena 14.



PALLAVOLO

Costagrande trascina le azzurre Bis in World Cup: 3-2 alla Cina

HIROSHIMA - Vince ancora l'Ital-donne di volley, che dopo cinque set senza respiro (25-20, 22-25, 21-25, 25-22, 15-12) supera dopo il Giappone anche la Cina. Successo importante per la classifica, ottenuto con tanta sofferenza, ma meritato. Vittoria che porta due punti, conquistati contro un'altra delle avversarie dirette nella corsa alla qualificazione olimpica. Ma la strada da percorrere è lunga e l'avversaria di oggi, la Repubblica Dominicana, quando è in giornata di grazia sa giocare una buona pallavolo.

A trascinare le azzurre al successo sulle campionesse d'Asia è stata Carolina Costagrande, che ha martellato dall'inizio alla fine, mettendo a terra 28 palloni. L'oriunda argentina è stato il terminale a cui si è maggiormente affidata Eleonora Lo Bianco, che ha trovato anche in Lucia Bosetti un martello capace di attaccare con una percentuale d'eccellenza, oltre il 50 per cento.



Battuta la Cina

L'urlo dell'Italia terrorizza tutto l'oriente

Lucia Bosetti guida al successo al tie break
Nella notte la sfida alla Rep. Dominicana

Le cinesi si sono preparate (anche) con una settimana di letture di testi di Mao Tse Dong

DAL NOSTRO INVIATO
GIAN LUCA PASINI
HIROSHIMA (Giappone)

■ Ci sono episodi che condizionano la storia delle partite e anche i destini delle squadre: nel quinto set di Italia-Cina l'attaccante più potente delle asiatiche, Yimei Wang, una specie (con rispetto) di comò della nonna, 190 cm per 90 chili schiaccia a colpo sicuro nel campo dell'Italia, se la palla cade per la Cina la vittoria è quasi certa, ma sulla sua strada trova le mani di Lucia Bosetti (25 kg e 15 cm in meno), che intercettano la potente schiacciata. Poi l'azione continua, l'Italia conquista il punto, grazie a un muro di Gioli e di fatto mette in tasca il tiebreak (chiuso da un ace della stessa Bosetti), con relativi due punti che la proiettano nelle zone alte della classifica subito dietro alla Germania di Guidetti e agli Stati Uniti.

Barbolini contento «Se prima del via mi avessero detto che dopo due giornate avevamo in tasca 5 punti e due vittorie sa-

rei stato molto contento – dice sorridendo Massimo Barbolini – anche perché penso che questa Cina sia una squadra in forte crescita che per buona parte della gara ha mostrato una grande pallavolo».

Battute Di certo ha mostrato una battuta micidiale (sempre a cura della signorina Wang) capace di piegare le braccia alle azzurre e di costringerle a lungo inseguimento, una prima volta dopo il terzo set e ancora di più nel quinto quando le asiatiche si sono trovate sopra 8-4! «Ma questa Italia vuole fare vedere che ha ancora qualcosa da dare alla pallavolo – ha sentenziato la schiacciatrice Antonella Del Core con fierezza nel giorno del suo compleanno -. Negli ultimi tempi due vittorie a fila di questo peso non le abbiamo fatte spesso. Vogliamo continuare».

Mao Come continua a macinare punti Carolina Costagrande: «Dovevo mettermi in mostra visto che quest'anno giocherò in Cina nel Guangdong – ha detto l'azzurra d'Argentina, scherzando -. E' stata una vittoria importante perché arrivata dopo tante difficoltà. E

soprattutto dopo che eravamo state in vantaggio e ci avevano rimontate». Senza nulla togliere alle avversarie forse quei vantaggi azzurri nel secondo e terzo set potevano essere gestiti diversamente, ma di certo l'Italia è tornata e ha confermato che – nonostante le difficoltà – la vittoria contro il Giappone non era un episodio. Contro le campionesse d'Asia (un gruppo nuovo, giovane, ma molto interessante che questa estate nel 90° anniversario della nascita del partito comunista cinese ha anche fatto una settimana di studio sui testi del grande timoniere, Mao Tse Dong, per recuperare l'ispirazione dei valori passati) lo ha dimostrato in attacco, con i 27 punti della Costagrande, in difesa e soprattutto a muro con la serie di Arrighetti (6 per lei ieri) e Gioli (nel finale).

Ritrovate Insomma l'Italia sembra avere ritrovato quella solidità perduta in estate o all'Europeo e dopo le prime giornate è più che mai in corsa per un biglietto d'ingresso ai Giochi di Londra. Servono altri episodi come quelli di ieri per scrivere un'altra storia azzurra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Le azzurre fanno festa con la Mascotte della Coppa del Mondo GALBIATI



Massimo Barbolini, 47 anni GALBIATI

ITALIA	3
CINA	2

(25-20, 22-25, 21-25, 25-22, 15-12)

ITALIA: Del Core 10, Arrighetti 15, L. Bosetti 16, Costagrande 27, Gioli 14, Lo Bianco 4; Croce (L), Anzanello, C. Bosetti. Non entrate: Signorile, Barcellini, Sirressi. All. Barbolini.

CINA: Wei, Wang 15, Ma 1, Zhang L. 15, Yang Ju. 18, Hui 18; Zhang X. (L), Fan 1, Xu 16, Yang Ji., Chen. Non entrata: Mi. All. Yu Juemin.

ARBITRI: Zenovich (Rus) e Espicalski (Bra).

NOTE - Spettatori 2500. Durata set: 22', 24', 23', 24', 15'; totale 108'. Italia: battute sbagliate 5, vincenti 7, muri 13, 2a linea 11, errori 17; Cina: battute sbagliate 6, vincenti 6, muri 9, 2a linea 8, errori 22.

I NUMERI

1

Vittoria con la Cina

Questa è stata la prima vittoria dell'Italia contro la Cina alla Coppa del Mondo, in precedenza due sconfitte nel 1999 e nel 2003

4

Compleanni

Ieri era il compleanno di Antonella Del Core per la schiacciatrice napoletana è il quarto compleanno che festeggia in Giappone nelle ultime stagioni

5

Ace

Di Lucia Bosetti in due partite (4 ieri) è in testa alla classifica delle battute punto, alla pari con Weiss (Ger), De La Cruz (Dom), Hooker (Usa) e Kimura (Giap)

Schiaccia e raddoppia: l'Italia stende la Cina

Volley La seconda vittoria delle azzurre di Barbolini nella Coppa del Mondo arriva al tie break



Lo Bianco, Costagrande e Arrighetti festeggiano la vittoria

Italia	3
Cina	2

[25-20, 22-25, 21-25, 25-22, 15-12]

ITALIA: Del Core 10, Arrighetti 15, Bosetti L. 16, Costagrande 27, Gioli 14, Lo Bianco 4, Croce (L), Anzanello, Bosetti C., Ne Signorile, Barcellini, Sirressi. All. Barbolini.

CINA: Wei, Wang 15, Ma 1, Zhang L. 15, Yang Ju. 18, Hui 18, Zhang X. (L), Fan 1, Xu 16, Yang Ji., Chen. Ne Mi. All. Yu Juemin

Arbitri: Zenovich, Espicalski.

Note: spettatori 2.500. Durata set: 22', 24', 23', 24', 15' tot. 1h48'. Italia: ace 7, bs 5, m 13, e 12. Cina: ace 6, bs 6, m 9, e 16.

■ Hiroshima (Giappone)

AVANTI tutta, o quasi. L'Italia di Barbolini coglie la seconda vittoria in Coppa del Mondo e rimane nel club delle imbattute assieme alla Germania di Guidetti e agli Stati Uniti. Ma con un punto in meno, perché il successo di ieri sulla Cina è arrivato al tie-break. Non che sia meno prezioso, in realtà, perché le asiatiche sono una delle concorrenti delle azzurre

per il vero obiettivo di questa avventura giapponese, ovvero il piazzamento tra le prime tre che garantisce la qualificazione alle Olimpiadi. La strada è ancora lunga: nella notte (alle 3), le azzurre hanno affrontato la Repubblica Dominicana e oggi riposeranno, per poi tornare in campo alle 7 di martedì mattina (Sky sport 2 Hd) contro l'Argentina, nella quarta delle undici partite previste. La formula del girone all'italiana tutti contro tutti è per certi versi la più giusta, ma è anche impietosa perché non permette distrazioni. In questo senso, ieri le azzurre hanno già dato: partite benissimo, hanno regalato il secondo e soprattutto il terzo set dopo averlo avuto in pugno, per poi riprendersi nel quarto e chiudere il tie-break in rimonta. Immensa la Costagrande, benissimo anche la genovese Arrighetti.

Classifica: Stati Uniti, Germania 6, Italia 5, Cina 4, Serbia, Rep. Dominicana, Argentina, Brasile, Giappone 3, Corea del Sud, Algeria, Kenya 0.

Doriano Rabotti



Coppa del Mondo: carattere Italia Costagrande ok, Cina battuta al 5°

HIROSHIMA. Vittoria di carattere, due su due in Coppa del Mondo, e importantissima sulla Cina diretta rivale nella corsa a un biglietto per le Olimpiadi di Londra. Vittoria in rimonta che dimostra grande carattere (4-8 nel tie-break per le asiatiche) e capacità di sofferenza delle azzurre di Barbolini, ma con qualche rimpianto per le occasioni non sfruttate nel secondo e soprattutto nel terzo set quando le azzurre non hanno concretizzato la supremazia nel gioco. Successo meritato che porta però soltanto due punti (e uno alle cinesi). Carolina Costagrande protagonista assoluta, ha martellato dall'inizio alla fine, mettendo a terra 28 palloni. «Una vittoria molto, molto importante, perché viene dopo quella sul Giappone e l'abbiamo ottenuta superando tante difficoltà. Eravamo in vantaggio e loro ci hanno rimontato. Eravamo in vantaggio nel terzo set e poi siamo state battute. Nel 5° abbiamo cambiato campo sul 4-8, ma alla fine abbiamo portato a casa una vittoria che fa morale e conta. La Cina è una grandissima squadra, ma abbiamo fatto meglio noi». L'oriunda argentina è stato il terminale a cui si è affidata Eleonora Lo Bianco che ha trovato anche in Lucia Bosetti un martello capace di attaccare con una percentuale d'eccellenza. ol-

tre il 50%. Ma quando si vincono gare così delicate e in rimonta significa che il gruppo è stato determinante: i muri di Arrighetti e Gioli sono stati altrettanto importanti, così come i loro attacchi veloci, bene ancora una volta Paola Croce in difesa e ricezione, come sempre una sicurezza Antonella Del Core. Ha esordito Caterina Bosetti, sorella più giovane di Lucia: «Felice di andare in campo anche per poco, felice per le vittorie e per le due belle partite di mia sorella».

ITALIA-CINA 3-2

25-20 22-25 21-25 25-22 15-12

ITALIA: Del Core 10, Arrighetti 15, Bosetti L. 16, Costagrande 27, Gioli 14, Lo Bianco 4. Libero: Croce. Anzanello, Bosetti C., Non entrate: Signorile, Barbolini, Siressi. All. Barbolini.

CINA: Wei, Wang 15, Ma 1, Zhang L. 15, Yang Ju. 18, Hui 18. Libero: Zhang X., Fan 1, Xu 16, Yang J., Chen. All. Yu Juemin

NOTE: Spettatori: 2500. Durata set: 22, 24, 23, 24, 15. Italia: ace 7, bs 5, muri 13, err. 12, ric. 49%, att. 50% Cina: ace 6, bs 6, m 9, e 16, ric. 55%, att. 48%

RESULTATI Seconda giornata. Pool A (Hiroshima): Algeria-Repubblica Dominicana 0-3 (7-25 15-25 20-25), Italia-Cina 3-2 (25-20 22-25 21-25 25-22 15-12), Giappone-Argentina; Pool B (Nagano): Corea del Sud-Germania 0-3 (20-25 16-25 15-25), Serbia-Stati Uniti 0-3 (16-25 25-27 20-25), Brasile-Kenya.

CLASSIFICA: Stati Uniti, Germania 6, Italia 5, Cina, Serbia, Repubblica Dominicana, Argentina 3, Brasile, Giappone, Corea del Sud, Algeria, Kenya 0.

GGGI Pool A (Hiroshima): Rep. Dominicana-Italia (ore 4), Argentina-Algeria; Cina-Giappone; Pool B (Nagano): Kenya-Serbia, Germania-Brasile, Stati Uniti-Corea del Sud.



Carolina Costagrande, 31 anni



L'Italvolley abbatte anche la Cina

L'Italia soffre ma vince ancora. Dopo il Giappone demolisce anche la "grande muraglia" cinese. Questa volta il successo per le azzurre di pallavolo, impegnate nella World Cup, arriva al tie break, al termine di cinque set tiratissimi (25-20, 22-25, 21-25, 25-21, 15-12). Una vittoria importante per la classifica, sofferta ma meritata. Perché se c'è una squadra che deve recriminare per le occasioni non sfruttate è proprio quella di Barbolini, che nel secondo e nel terzo set non è riuscita a concretizzare le occasioni costruite sul parquet. Poi è un successo conquistato contro un'altra delle avversarie dirette nella corsa alla qualificazione olimpica. Ma la strada da percorrere è ancora tanta e oggi c'è la Repubblica Dominicana. A trascinare le azzurre al successo sulle campionesse d'Asia è stata Carolina Costagrande, che ha martellato dall'inizio alla fine, mettendo a terra 28 palloni. L'oriunda argentina è stato il terminale a cui si è maggiormente affidata Eleonora Lo Bianco, che ha trovato un altro martello in Lucia Bosetti, capace di attaccare con una percentuale di oltre il 50 per cento. Ma quando si vincono certe gare, piene di capovolgimenti di punteggio, il merito va diviso equamente fra tutte le atlete in campo. «Siamo stati bravi a recuperare e ancora più bravi a finire in crescendo un match durato molto a lungo», ha detto il ct Massimo Barbolini. «Una vittoria molto, molto importante - ha dichiarato Costagrande -, perché l'abbiamo ottenuta superando tante difficoltà».



Il ct Barbolini con le azzurre



VOLLEY CDM FEMMINILE

Italia batte Cina Costagrande che martello

TOKYO. Vince ancora l'Italia a Hiroshima, che dopo cinque set (25-20, 22-25, 21-25, 25-22, 15-12) senza respiro dopo il Giappone supera anche la Cina. Successo importante per la classifica, ottenuto con tanta sofferenza ma meritato. Perché, se c'è una formazione che deve recriminare per le occasioni non sfruttate, è proprio quella di Barbolini, che nel secondo e nel terzo set non ha concretizzato al massimo quanto si era costruita con il gioco. Vittoria che porta due punti, conquistati contro un'altra delle avversarie dirette nella corsa alla qualificazione olimpica. Oggi sfida alla Repubblica Dominicana. A trascinare le azzurre al successo sulle campionesse d'Asia è stata Carolina Costagrande, che ha martellato dall'inizio alla fine, mettendo a terra 28 palloni.



VOLLEY/F Grande prova azzurra in World Cup, stavolta la vittoria arriva al tie-break

Che cuore questa Italia! anche la Cina al tappeto

Fanno paura Usa e Germania ma soprattutto le statunitensi che continuano a macinare punti in classifica

■ Francesco Pungitore

ITALIA 3

CINA 2

parziali set: 25-20, 22-25, 21-25, 25-21, 15-12

ROMA - L'Italia passa anche sulla Cina. La vittoria, la seconda di fila in World Cup, stavolta arriva solo al tie-break. Finisce, infatti, tre a due per le azzurre con i parziali di 25-20, 22-25, 21-25, 25-21, 15-12. Ma è un successo da non sottovalutare, perché arrivato contro avversarie titolate, fortissime nei fondamentali e capaci di esprimere moderne variazioni di gioco. A trascinare le ragazze di Barbolini alla conquista dei 2 punti sulle campionesse d'Asia è stata una monumentale **Carolina Costagrande**, che ha bombardato la difesa cinese dall'inizio alla fine, mettendo a terra ben 27 palloni.

L'oriunda argentina è stata il terminale privilegiato di Eleonora Lo Bianco, che ha trovato anche in Lucia Bosetti un martello capace di attaccare con una percentuale altissima: oltre il 50 per cento. Eccellenti i muri di Arrighetti e Gioli, altrettanto importanti così come i loro attacchi veloci. Bene ancora una volta Paola Croce in difesa e ricezione, affiancata dall'ottima Antonella Del Core. **I tabellini** ci consegnano Del Core a 10 punti, Arrighetti 15, Bosetti 16, Costagrande 27, Gioli 14 e Lo Bianco 4. Tra le cinesi la migliore è stata la Hui che ha chiuso a 18, così come la Yang Ju. Curioso episodio durante il match, la Zhang Lei si è infortunata ma a curarla non è stato il medico ma... le compagne di squadra. L'Italia ha vinto il primo set con un buon margine, poi nel secondo è scattato il black out: è andata sotto e in difficoltà. Ha lottato e rimontato, ma quando ha avuto l'occasione per allungare si è fermata e la Cina ha vinto. Nel terzo l'Italia ha avuto una grande occasione per chiudere, ma non ha fatto tesoro di un vantaggio di 4 punti e si è trovata poi a rincorrere 1-2. Nel quarto, tanto cuore azzurro. L'inizio del tie-break è stato di marca cinese, poi il sestetto tricolore, sotto 4-8,

ha iniziato la rimonta culminata nell'11-11 prima del sorpasso e dell'allungo siglati da due muri di Gioli. Euforia a mille per Lucia Bosetti che ha chiuso il match con un ace. In altre situazioni, una partita del genere sarebbe sicuramente finita con una sconfitta. Ed è questo il dato più confortante della giornata. L'Italia c'è, il gruppo è solido, il cammino intrapreso può portare questa squadra molto lontano. Non dimentichiamo, peraltro, che questa World Cup riserva i pass per le Olimpiadi. Obiettivo davvero a portata di mano. Certo, c'è da tener conto delle altre big del torneo. Negli altri match, continuano a dettar legge gli Usa: le statunitensi, dopo il successo sul Brasile, hanno battuto nettamente anche la Serbia. Un tre a zero che impressiona. Secondo successo per la Germania. Le tedesche si sono imposte 3-0 sulla Corea. Tre a zero anche per le padrone di casa del Giappone sull'Argentina e per il Brasile sul Kenya. Prima vittoria, infine, per la Repubblica Dominicana, 3-0 all'Algeria. E oggi le azzurre torneranno di nuovo in campo proprio contro le dominicane. **In classifica** Usa e Germania 6, Italia 5, Cina 4. A seguire tutte le altre.



PALLAVOLO, AZZURRE OK CON LA CINA IN WORLD CUP

Nella seconda giornata della World cup femminile di volley, in corso in Giappone, l'Italia soffre ma porta a casa un prezioso successo al tie break 3-2 (25-20, 22-25, 21-25, 25-21, 15-12) contro la Cina. Dopo due vittorie di fila, l'ultimo impegno della prima fase è previsto per oggi alle 3 contro la Repubblica Dominicana. Per avere ragione dell'ostico sestetto asiatico, la squadra azzurra tira fuori, oltre alla tecnica, carattere e determinazione.



le altre notizie

VOLLEY

WORLD CUP

Le azzurre battono anche la Cina

■ Vince ancora l'Italia a Hiroshima, che dopo cinque set senza respiro dopo il Giappone supera anche la Cina. Successo importante per la classifica, ottenuto con tanta sofferenza, ma meritato. Perché se c'è una formazione che deve recriminare per le occasioni non sfruttate è proprio quella di Barbolini, che nel secondo e soprattutto nel terzo set non ha concretizzato al massimo quanto si era costruita con il gioco. Vittoria che porta due punti, conquistati contro un'altra delle avversarie dirette nella corsa alla qualificazione olimpica. Ma la strada da percorrere è ancora molta e l'avversaria di domani la Repubblica Dominicana, quando è in giornata di grazia sa giocare un buon volley. A trascinare le azzurre al successo sulle campionesse d'Asia è stata Carolina Costagrande, che ha martellato dall'inizio alla fine, mettendo a terra 28 palloni. L'oriunda argentina è stato il terminale a cui si è maggiormente affidata Eleonora Lo Bianco, che ha trovato anche in Lucia Bosetti un martello capace di attaccare con una percentuale d'eccellenza, oltre il 50 per cento. Quando si vincono certe gare piene di capovolgimenti di punteggio non si può dimenticare nessuno, perché i muri di Arrighetti e Gioli sono stati altrettanto importanti, così come i loro attacchi veloci. Bene ancora una volta Paola Croce in difesa e ricezione, ben affiancata da Antonella Del Core.

